

MASSIMA CONCENTRAZIONE

LA TERNANA BATTE 4-2 L'ISOLOTTO IN GARA-1, DOMENICA IL RITORNO A FIRENZE SENZA SANCHEZ SQUALIFICATA



SUPER LAZIO

LE BIANCOCELESTI STENDONO CON UN PERENTORIO 11-4 IL SINNAI E METTONO UN PIEDE E MEZZO IN FINALE SCUDETTO



MOMENTO D'ORO

LA SQUADRA DI LOREDANA CECCARINI E' PRONTA PER IL TRIANGOLARE CON FOVEA E REAL MARSICO. CHI VINCE VOLA IN SERIE A



BORUSSIA CAMPIONE

LE GIALLONERE CENTRANO IL DOUBLE: VINCONO IL TITOLO PROVINCIALE DOPO UNA SERIE INFINITA DI CALCI DI RIGORE



La Fontanina
DI CENTOCELLE

- RESTAURANT -

RISTORANTE - PIZZERIA

Pesce Fresco - Carne alla griglia

Dopo le
ore 22.30
sconto del 40%
dal Menu
alla carta!

Primo
Secondo
Bevanda

*escluso la
domenica

PRANZO € 7,90

i nostri menù



Fritti
Antipasto
all'italiana
Pizza
Dolce e frutta
Acqua e caffè

PIZZA € 10

Antipasto buffet
Primo
Dolce e frutta
Acqua e caffè

PASTA € 15



Antipasto buffet
Primo e Secondo
Dolce e frutta
Acqua e caffè

PESCE € 25



Antipasto buffet
Carne
Dolce e frutta
Acqua e caffè

CARNE € 20

Via dei Castani, 60 - 00172 Roma
Tel. e Fax 06.23.16.391 - Cell. 333.76.75.449



il PUNTO

ARTICOLO A CURA DI MATTEO SANTI

SERIE A

VALANGA LAZIO

LE BIANCOCELESTI BATTONO 11-4 IL SINNAI IN GARA-I. OK LA TERNANA, 4-2 ALL'ISOLOTTO

Assolutamente stupefacente la prestazione della Lazio di Calabria. Le biancocelesti, in gara-I delle semifinali scudetto, travolgono il Sinnai e mettono un piede e mezzo in finale. L'undici a quattro finale racconta di una partita nella quale Lucileia e compagne hanno fatto il bello e il cattivo tempo, travolgendo la malcapitata formazione sarda. Ormai lo hanno capito tutti, per battere le capitoline servirà un vero miracolo. Lo sa bene il Sinnai che domenica dovrà venire a Roma per tentare l'impossibile rimonta. Difficile pensare ad un esito diverso se non al passaggio del turno di Gayardo e compagne: dopo due minuti della sfida d'andata proprio Cely e Lucileia

portano la Lazio sul doppio vantaggio. L'episodio che cambia però l'esito della sfida è l'espulsione dell'estremo difensore Ribeiro, arrivata al 5' della prima frazione, per un fallo di mano fuori area ravvisato dall'arbitro. Di lì in avanti è un monologo biancoceleste: 5-1 la chiusura dei primi 20', 11-4 il finale. Più equilibrio, invece, a Terni. Al DiVittorio le ferelle battono 4-2 l'Isolotto in una sfida molto spagnola. La Ternana va in vantaggio con Patri Jornet, ma è l'Isolotto a rimontare e sorpassare grazie ai gol di Maione (1-1 col quale si chiude il primo tempo) e Gasparini Ribeiro. Al tredicesimo, però, cambia la partita: Patri va a segno per il 2-2 e di lì in avanti ancora la spagnola e infine Amparo fissano il risultato sul 4-2. Tutto aperto in vista della sfida di ritorno dove peserà l'assenza di Patri Jornet espulsa nel finale di gara.



PLAYOFF - SEMIFINALI - ANDATA

Sinnai - Lazio 4 - 11
3 Vieira, Argento; 4 Gayardo, 2 Blanco, 2 Lucileia, 2 Siclari, Presto
Futsal Ternana - Isolotto Firenze 4 - 2
3 Jornet Sanchez, Amparo; Gasparini, Maione



PLAYOFF - SEMIFINALI - RITORNO - 25/05

Lazio - Sinnai
Isolotto Firenze - Futsal Ternana



ACQUISTA UNO SPAZIO SU:
WEB - TV - RADIO - MAGAZINE

CONTATTI

telefono:
348-3619155 - 06/96846824
E-mail:
redazione@calcioa5live.com

NON C'È PARTITA

Nell'undici a quattro della gara d'andata fra Sinnai e Lazio c'è il film dell'intera stagione. Le biancocelesti dominano la semifinale scudetto, mettendo una serissima ipoteca sull'accesso ad una finale che tutti, ma proprio tutti, non possono immaginare senza la squadra di Calabria. C'è da dire che il Sinnai non è stato fortunato e che l'espulsione dell'estremo difensore Ribeiro, uno dei migliori di tutto il campionato, se non il migliore in assoluto, ha influito e non poco sulla prestazione delle sarde. Certo, la Lazio avrebbe vinto comunque per stessa ammissione di Pitzalis, ma magari non con questo divario che rende, di fatto, inutile la sfida di ritorno di questa domenica. Calabria potrà gestire al meglio i recuperi delle varie acciaccate e non rischierà sicuramente Nanà, ancora alle prese con un infortunio che la tiene ai box da qualche settimana. Tornerà Violi, dopo la squalifica per espulsione, e verranno valutate le condizioni di Lucileia e Blanco, in ripresa ma ancora con qualche acciaccio.



Qui Lazio - Soddisfatto, e non potrebbe essere altrimenti, mister David Calabria: "Abbiamo approcciato molto bene e poi ci siamo avvantaggiati per l'espulsione del portiere avversario. Siamo stati bravi nel mettere la partita sui giusti binari, riuscendo a gestire le ragazze che erano in condizioni non ottimali. È stata una gara ottima sotto tutti i

punti di vista. L'unica cosa che posso rimproverare è il calo di tensione nel finale di partita: questo è un difetto che va limato. Non abbiamo mai fatto questi errori e non vedo perché dovremmo cominciare a farli ora. In vista del ritorno abbiamo preso un buon vantaggio, ma dobbiamo restare concentrati ai massimi livelli. Non c'è solo la componente del risultato,

ma dobbiamo evitare nervosismi e rischi di ammonizioni e infortuni. L'approccio alla partita deve sempre essere massimale e l'importante sarà mantenere la concentrazione alta durante tutto l'arco della sfida".



Qui Sinnai - Rammarico c'è, è innegabile, in casa sarda. "Il fastidio c'è - ammette Gianni Pitzalis - direi una bugia se dicessi il contrario. Probabilmente non avremmo vinto comunque contro una grande Lazio, ma lo scarto sarebbe stato minore e avremmo avuto qualche chance in più nella gara di ritorno se il nostro portiere non fosse stato espulso.

È stata una decisione arbitraria presa così, in maniera superficiale, e questo ci ha infastiditi, perché ha bruciato totalmente l'interesse nei confronti della semifinale scudetto. Si è innervosita tutta la squadra, nonostante Pintor abbia parato discretamente, e non abbiamo reso per quanto potevamo dare". Domenica il Sinnai volerà a Roma

consapevole che la maggior parte delle possibilità di agguantare la finale sono ormai andate via. "Non andremo al PalaGems in gita, dobbiamo pur sempre disputare una semifinale scudetto. Premierò tutte le ragazze, nessuna esclusa, si meritano un palcoscenico

LAZIO-SINNAI | PALA GEMS DOMENICA ORE 16

LAZIO

A disposizione: Cariani, Siclari, Presto, B. Cary, Guercio, M. Cary, Esposito
In dubbio: M. Cary
Indisponibili: Nanà
Allenatore: David Calabria



SINNAI

A disposizione: Bullita, Fanti, Patteri, Manca, Olla, Melis
In dubbio: -
Indisponibili: Ribeiro
Allenatore: Gianni Pitzalis



LA FINALE IN 40'

Il quattro a due di domenica scorsa premia la Ternana ma lascia aperto il discorso qualificazione per la finale. L'accesso all'ultimo atto di questa Serie A 2013/2014 si deciderà a Firenze, in casa dell'Isolotto. Chi vincerà raggiungerà con ogni probabilità la Lazio che in gara-1 ha vinto 1-4 con il Sinnai. In Toscana sarà una gara tesa, sicuramente equilibrata ed emozionante. Il doppio gol di vantaggio è un buon margine di sicurezza per le ragazze di Pierini, ma non certo sufficiente per dormire sonni tranquilli. L'Isolotto, infatti, negli ultimi due confronti andata/ritorno ha sempre fatto la voce grossa fra le mura amiche, schiantando prima L'Acquedotto e poi la Kick Off. Purtroppo - per tutti gli amanti di questa disciplina, un po' meno per i tifosi viola -, sarà assente Patri Jornet, il bomber della Ternana espulsa in quel del DiVittorio nel finale di partita. Per Colella, invece, da valutare le condizioni fisiche di laquinandi e Rosini, facendo comunque i conti con gli acciacchi delle varie Di Flumeri, Leti Martin e Ulloa Garcia che saranno però regolarmente del match.



Qui Isolotto - Non è soddisfatto mister Maurizio Colella e non lo nasconde. "Domenica è andata male, purtroppo è così. Il primo tempo abbiamo dominato, sbagliando tantissimo in attacco e commettendo due errori in fase difensiva sui quali siamo stati puniti. Sotto porta, invece, ne abbiamo combinate di tutti i colori sbagliando dei gol incredibili.

Nella ripresa abbiamo fallito qualche occasione, poi è salita in cattedra Amparo, una giocatrice pazzesca non solo sul piano delle qualità tecnico-tattiche, ma anche come carisma e leadership. Questo 4-2 ci condanna eccessivamente, è immeritato. Peccato". La finale passa comunque per il Palasolotto: "C'è tempo per riprendere il discorso qualificazione,

in 40' abbiamo tante carte da poter giocare. Certo, sarà difficile e recuperare due gol alla Ternana non è cosa semplice: dovremo lavorare con la testa".



Qui Ternana - Soffrendo e in rimonta la Ternana porta a casa l'andata della sfida all'Isolotto: "Le toscane erano ben messe in campo e noi abbiamo approcciato molto male la partita - commenta mister Simone Pierini -. Nel primo tempo l'Isolotto ha tenuto in mano il pallino del gioco e abbiamo faticato. Nella ripresa, però, siamo

entrati in campo con un'altra testa e siamo andate decisamente meglio. Nonostante l'espulsione di Patri e l'inferiorità numerica abbiamo difeso alla grande e una volta tornati in parità numerica abbiamo continuato ad attaccare trovando il 4-2 nell'ultimo minuto di gioco". Domenica ci si gioca tutto: "Sarà dura, con l'Isolotto che vorrà

provare a riequilibrare le distanze. Allo stesso tempo non siamo una squadra che fa calcoli: giocheremo la nostra gara a viso aperto". Out Patri Jornet, così come nella semifinale vinta col Sinnai in Coppa Italia: un momento di scaramanzia? Pierini ci ride su: "È un divertente scherzo del destino, anche se una come lei avrei decisamente preferito averla".

ISOLOTTO-TERNANA | PALA ISOLOTTO DOMENICA ORE 16

ISOLOTTO

A disposizione: Giovannini, Maione, Ulloa Garcia, Salesi, Rosini, Galluzzi, Santacroce
In dubbio: laquinandi, Rosini
Indisponibili: -
Allenatore: Maurizio Colella



TERNANA

A disposizione: Coppari, Donati, Rossi, Madonna, Sanna, Cipriani
In dubbio: -
Indisponibili: Patri Jornet
Allenatore: Simone Pierini



“CHIEDIAMO SOLO TUTELA”

CLEMENTONI: “CON QUESTI ARBITRI NON SI PUO’ ANDARE AVANTI”

La Ternana vince 4-2 a 5 femminile italiano. Se la gara d'andata della semifinale scudetto con l'Isolotto, mettendo un'importante ipoteca sull'accesso alla finale. “E’ stata una partita equilibrata, potevamo indirizzarla sin dai primi minuti, ma così non è stato e come spesso è accaduto siamo addirittura andati in svantaggio ad inizio ripresa. L'Isolotto è stato bravo nel fare la sua partita, difendendo bene e ripartendo, ma sinceramente senza gli errori arbitrali sarebbe stata una partita diversa. In occasione del secondo gol, non è possibile mettersi il fischietto alla bocca, sorridere e non fischiare un fallo solare dopo aver visto che era una chiara occasione da gol. Le ragazze sono state brave e hanno messo in campo tutto quello che avevano: sono riuscite a rigirare il risultato in nostro favore, anche quando gli arbitri avevano deciso di far vincere le nostre avversarie”.

Gli arbitri - La Ternana condanna la conduzione arbitrale. “Si e chiediamo solo tutela. Questa piazza è unica ed è il futuro del calcio



Tiziano Clementoni

giocatrici forti che si può vincere tranquillamente anche senza una pedina, seppur importante”. E che gara sarà? Tiziano Clementoni conclude così: “Una sfida nella quale la Ternana parta con un buon vantaggio e ci favorirà leggermente anche il poter difenderci e giocare di rimessa, avendo giocatrici come Amparo, Neka e Jessiquinha che negli spazi possono fare

male. Dovremo stare attente, ma le ragazze metteranno quel cuore come solo loro sanno fare e sono sicuro che giocheranno da Fere, come la nostra città ha insegnato loro. Peccato solo che si giocherà in un impianto inadeguato, nel quale la capienza sarà di 99 persone, veramente spiacevole visto che da Terni erano pronti almeno tre pullman

e tante macchine. Il nostro sport non può lasciarsi sfuggire queste opportunità, potrebbe non averle mai più. Nonostante questo ci tengo a sottolineare che l'Isolotto ha fatto di tutto per agevolare la situazione e grazie alla collaborazione tra le società si è arrivati a un accordo che ha favorito lo spettatore di entrambe le squadre”.

BILANCIO POSITIVO

ZULLI SODDISFATTO DELLE SUE: “ABBIAMO FATTO IL MASSIMO”



Il presidente Alex Zulli

L'eliminazione ai quarti di finale dei playoff scudetto per mano della corazzata Lazio non intacca il segno positivo nel bilancio stagionale della stagione delle neroverdi tracciato da Alex Zulli: il presidente della compagine teatina guarda senza rimpianti al campionato appena concluso ed analizza a 360° con il suo occhio esperto le vicende del futsal in rosa.

Bilancio - Il massimo dirigente dell'AZ elogia il percorso compiuto quest'anno dalle sue ragazze: “Penso che il bilancio sia sostanzialmente positivo: abbiamo fatto il massimo rispetto alle nostre possibilità uscendo sia in Coppa Italia che in campionato contro un'imbattibile

Lazio. L'unico rammarico della stagione riguarda l'impossibilità di affrontare le biancocelesti con la rosa al completo: tutti prima o poi avrebbero dovuto fare i conti con la squadra di Calabria - sottolinea Zulli - e al momento confermo il pronostico di una Lazio che vincerà il tricolore in gara-3 contro la Ternana, anche se non sarà facile per le ferelle difendere a Firenze senza Patri Jorret Sanchez il vantaggio ottenuto nella gara d'andata”.

(Dis)equilibri - Zulli evidenzia la grande differenza di livello tra il girone B e gli altri raggruppamenti della Serie A: “Cito i numeri, che non mentono mai, per dimostrare

questo gap: il nostro girone ha portato tre squadre in semifinale di Coppa e due nelle semifinali scudetto così come è accaduto nella scorsa stagione, mentre delle cinque squadre del girone C qualificate per i playoff ben quattro sono uscite al primo turno e la quinta al secondo. Il livello del campionato in ogni caso si è alzato paurosamente e non solo per merito di Lazio e Ternana: Montesilvano, Isolotto e la stessa AZ hanno disputato una stagione di alto livello al pari di Kick Off, Salandra e Sinnai”.

Futuro - Il presidente neroverde rivolge il pensiero all'annata che verrà e prevede

una situazione generale di grande difficoltà per tutte le formazioni impegnate nel massimo campionato nazionale: “Le società non hanno grande disponibilità economica da investire nella costruzione delle rose ad esclusione di Lazio e Ternana: questa situazione, unita alla struttura della Serie A che prevede la partecipazione di 48 squadre, porterà ad un campionato livellato verso il basso. Per quanto riguarda noi è ancora presto per dire che AZ vedremo il prossimo anno: nelle prossime settimane gli scenari saranno più chiari e potremo gettare le basi della stagione ventura”.

AVIS
COMUNALE TERNI



Bar
San Giovanni
di De Angelis Francesco e Daniele s.n.c.
Terni - via Pastrengo, 10 | Tel e Fax 0744.220372

RISTORANTE PIZZERIA
DA **FRANCO**
CUCINA CASERECCIA
Via Supportico Educandato, 8
CHIETI 0871.348740



ADRIATICA
CREDIT
SERVICE

MINGHELLA LASCIA

LA SOCIETÀ E IL SUO FUTURO: "ANCORA TUTTO DA DECIDERE"



Il presidente Paolo Anedda

La voce era nell'aria e circolava già da qualche giorno, ma ora è diventata una conferma. Gianluca Minghella non è più il presidente della Virtus Roma. Dopo un anno di co-presidenza, si dividono le strade dei due leader del gruppo capitolino.

Troppo grande, a fine stagione, la distanza tra i due massimi dirigenti. Ma le novità non finiscono qui, perché il futuro del progetto femminile è ancora da chiarire e non è escluso l'abbandono della massima serie. A spiegarlo è Paolo Anedda in un'intervista esclusiva.

Le ragioni dell'addio - La società giallorossa torna ufficialmente nelle mani di un unico proprietario: "La decisione - ha spiegato Anedda - è stata presa in completa sintonia con Gianluca. Troppe differenze di punti di vista, comportamenti e stili, ed è stato giusto prendere strade differenti. Il futuro della Virtus, così come quello personale, non è ancora scritto. È ancora tutto da decidere e le giocatrici sono libere di cercare altre soluzioni. Siamo sempre stati corretti in questo". L'attenzione al momento è tutta concentrata sul gruppo Time Sport, un movimento in forte espansione: "Abbiamo raggiunto un accordo che potenzierà la nostra società nel calcio - ha illustrato il presidente - dove supereremo quota 200 iscritti tra scuola calcio ed agonistica, arrivando a gestire ben 7 squadre. Un bilancio altamente positivo di un gruppo che ci sta dando grandi soddisfazioni e

che ora è la nostra priorità".

Femminile ad un bivio - "A breve - ha proseguito Anedda - verificheremo se riusciremo ad inserire nel nostro progetto il femminile. Nel frattempo, abbiamo lasciato libere le atlete e rimaniamo alla finestra. Se riusciremo a portare avanti un progetto che ci convincerà, da soli o con un partner stavolta affidabile, porteremo avanti il discorso Virtus. Altrimenti, saremo costretti ad ammainare bandiera dopo 13 anni, perché fare un altro anno come questo non avrebbe senso. Da soli e in serie A dipenderà anche da qualche sponsor. Sarò a disposizione se qualcuno vorrà portare avanti il marchio e se ci sarà un progetto reale, ma voglio prestare più attenzione nella scelta dell'eventuale partner, perché ci sia realmente una convergenza di idee".

Miss Time - Intanto, nella giornata di inaugurazione del torneo, sono state presentate ben 21 squadre: "Da questo punto di vista - ha concluso Anedda - il femminile ci sta dando grandi soddisfazioni. È un mondo a cui sono molto legato e faremo di tutto per cercare di portare avanti anche questo progetto".

BILANCIO POSITIVO

AMICI: "UNA SERIE A IMPEGNATIVA ED EMOZIONANTE. E QUESTA MAGLIA..."

È arrivato anche il rompete le righe in casa L'Acquedotto. La società alessandrina, una volta chiusa la prima esperienza in Serie A, inizia a pianificare il prossimo anno. Se sulle questioni extra-campo c'è ancora massimo riserbo e non trapela nulla, l'occasione è giusta per ricordare questa prima e bella stagione nel massimo campionato italiano. Classe 1997 è stata una delle più giovani debuttanti in Serie A, una stagione più che positiva, impreziosita da ben sette gol. Costanza Amici, seppur ancora neanche diciottenne - anzi ha da poco compiuto diciassette anni -, si è fatta notare e non poco. Le sue qualità fisiche e tecniche sono indubbie e quando è stata chiamata in causa si è sempre fatta trovare pronta.

Coco - "La A è stata una bellissima esperienza - commenta la numero 32 -: tanto bella, quanto impegnativa ed emozionante. Credo di essere cresciuta sia come persona, sia come giocatrice. Ho conosciuto nuove realtà e nuove persone che hanno caratterizzato questo cammino. È stato un anno intenso e ricco di emozioni positive e negative come l'infortunio. Tuttavia, nonostante questo, posso dire che mi sono



Costanza Amici

divertita e il bilancio personale è sicuramente positivo". **Emozioni e ricordi** - Tanti i bei ricordi legati a questa stagione, uno su tutti però vince sugli altri: "L'esordio con gol a Sora è stato il massimo e in più coincideva anche con la prima storica vittoria de

L'Acquedotto in Serie A". Non possono certo essere tutte rose e fiori e quell'infortunio al piatto tibiale che l'ha tenuta ferma da novembre a febbraio è sicuramente una nota dolente. "Sì, personalmente è l'infortunio col Salinis il momento più brutto della stagione. Ma a

livello di squadra il 27 aprile a Firenze, quando siamo usciti ai playoff: non tanto per la partita in sé, quanto quando nel viaggio di ritorno abbiamo realizzato che il campionato era finito. Era dal 19 agosto che ci vedevamo tutti i giorni: interrompere così è stato brutto e brusco. Ho avuto e continuo ad avere una mezza crisi".

Essere dell'Acquedotto - Tempo per rifarsi Amici e L'Acquedotto ne avranno di certo nella prossima stagione. I sette gol realizzati sono un bel gruzzolo dal quale ripartire: "Sono contenta, ma posso e devo migliorare, spero già il prossimo anno". Insomma, si chiude una stagione con questa maglia sulle spalle. Una stagione, per la prima volta, vissuta come una giocatrice professionista. "Indossare la maglia de L'Acquedotto è una sensazione difficile da spiegare ed esprimere a parole. Potremmo parlarne per ore ma non renderebbe l'idea. Però, c'è una frase in dialetto romanesco che raccoglie tutte le emozioni di essere dell'Acquedotto: è come 'na lotta fra core e ragione, è come 'na fede, 'na religione. Pe' la tua squadra pòì vive o mori, si nun ce stai dentro nun lo pòì capi".

www.virtusromac5.it

Sponsor ufficiali stagione 2013 / 2014



NESSUN RIMPIANTO

BEITA SODDISFATTA DELLA STAGIONE: "ABBIAMO DATO IL MASSIMO!"

Una stagione allo stesso tempo entusiasmante, faticosa e difficile quella dell'Ita Salandra, con alti e bassi, momenti di grande e legittima esaltazione, come dopo il pareggio casalingo con lo Statte o la conquista dei playoff nazionali e periodi di grande difficoltà, legati soprattutto alla rosa decimata da infortuni e opportunità lavorative. Dopo l'eliminazione ai quarti di finale scudetto ad opera del Sinnai, è tempo del rompete le righe e se mister Lapuente e Gutierrez sono già tornati in Spagna, l'ultima a tornare nella penisola iberica sarà la talentuosa Beita, capocannoniera dell'Ita con 38 gol e vice-capocannoniere del girone C. Per lei, al primo anno in Italia, una stagione più che positiva ed una bella esperienza a Salandra: "La cosa più bella è stato il rapporto che si è creato con le mie compagne. Mi hanno accolta a braccia aperte e mi hanno aiutata in tutto. Ho imparato anche una nuova lingua e mi sono



Beita Fernandez e Carmen Gutierrez

integrata sia nel gioco che nell'ambiente. Nulla è subito facile quando arrivi in una nuova squadra, ma c'è stato uno scambio reciproco tra noi".
Il massimo - Nonostante la convinzione che il Sinnai fosse alla portata dell'Ita,

in casa lucana non ci sono rimpianti: "Abbiamo dato il massimo. Purtroppo sia all'andata che al ritorno abbiamo giocato sempre un ottimo primo tempo (n.d.r.: l'Ita ha chiuso la prima frazione avanti per 2-0 a Salandra e avanti per 1-0 in Sardegna) ma nel secondo tempo

abbiamo sempre pagato la stanchezza. L'avversario poteva fare tutti cambi che voleva, mentre noi eravamo contate e dovevamo stare in campo per forza. Dopo 20 minuti giocati al massimo un calo era normale".
Futuro - Lunedì anche

la talentuosa Beita ritornerà a casa per le meritate vacanze e poi penserà al suo futuro agonistico in Italia o altrove chissà: "Prima devo andare in vacanza e stare con la mia famiglia. Ho bisogno di staccare con il futsal per almeno un mese. Poi ascolterò il progetto del Salandra e se non mi convince, valuterò anche gli altri. Mi piacerebbe giocare per vincere, puntare a coppa e scudetto. Penso che tutte le giocatrici abbiano l'obiettivo di vincere qualcosa altrimenti è meglio non giocare o fare altre categorie". Solo un anno in Italia ma Beita ha già le idee chiare su quella che potrebbe essere una Serie A davvero bella da giocare e da seguire: "Sarebbe bello incontrare sempre squadre come Lazio, Ternana, Montesilvano, Sinnai, Statte, Isolotto. Quelle sono le partite belle da giocare. Un girone così con 12, 14 o 16 squadre davvero forti sarebbe avvincente anche per i tifosi".



STATTE IN MOVIMENTO

PRESTO PER L'UFFICIALITÀ, MARZELLA: "MA CI SONO CONFERME"



Il finale anticipato di stagione ha lasciato all'Italcave Real Statte tempo in quantità per digerire le amarezze e studiare a tavolino le mosse da compiere in vista della prossima annata. Lo zoccolo storico della formazione femminile più titolata d'Italia va già confermandosi in rosa e sono in corso di valutazione cessioni e nuovi innesti. Troppo presto per avere dati ufficiali; d'altra parte il lavoro procede sia dal punto di vista organizzativo che atletico, per quanto i tempi siano giustamente dilatati. Tra le altre cose, è prevista la partecipazione delle ragazze a tornei post stagionali, riferisce mister Marzella.
Pausa anticipata - "È normale che questo stop ci stia permettendo di analizzare meglio

le diverse situazioni che si sono verificate nel corso dell'annata, di guardare il bicchiere sia come mezzo pieno che come mezzo vuoto", racconta il tecnico. "L'essenziale è capire quanto c'è da migliorare e quanto di buono invece c'è stato, da valorizzare ulteriormente, dunque. Abbiamo tempo a disposizione per farlo".
Conferme e partenze - "Lo zoccolo duro, il nucleo storico delle nostre giocatrici rimane a disposizione, riconfermato per la prossima stagione", prosegue Marzella. "Ci saranno ovviamente inoltre cessioni, parallelamente ad innesti. Sto personalmente valutando qualche altra giocatrice, che potrà dare una mano al gruppo per continuare a dire la nostra nel prossimo campionato,

come abbiamo fatto fino ad ora. Ma per l'ufficialità è presto".
Al lavoro - "Con le ragazze ci stiamo incontrando, come è giusto che sia con chi rimarrà. Stiamo facendo partitelle ed un po' di allenamento, ma senza pressione. Puntiamo a scaricare un po' di tossine soprattutto, sia fisiche che mentali. Stiamo cercando di organizzare qualche torneo fuori, in modo tale da poter ricompattare il gruppo e recuperare la delusione di quest'anno. Non è la prima volta che lo Statte non riesce ad arrivare fino in fondo, ed anche in altre occasioni abbiamo recuperato immediatamente. Come siamo abituati a vincere siamo anche abituati ad affrontare momenti come quello che stiamo attraversando adesso.

Fortunatamente tutto ciò che circonda lo Statte, dagli sponsor alla società stessa, sta navigando nella direzione giusta. Questo ci permette di lavorare per il prossimo anno con la tranquillità e la serenità necessarie. Abbiamo vinto tantissimo nel corso della nostra storia e l'abbiamo sempre fatto senza pressioni. E anche quando è andata meno bene, come quest'anno, non ci siamo mai sentiti in ansia sotto questo profilo. Questo credo che sia alla base di tutto: la voglia di vincere è ben differente dal dover vincere a tutti i costi". L'ultimo pensiero va alle formazioni ancora in competizione: "Un grosso in bocca al lupo alle squadre che stanno continuando. E che vinca la migliore".



PROVINCIA DI MATERA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI SALANDRA



termocentro
forniture acquee, elettriche & telecomunicazioni



professionisti oro
professionistoro.com



MOTEL BASENTUM
L'ALBERGO DI SALANDRA

evvai.com[®] evvai.com[®]
La vacanza che ti serve La vacanza che ti serve



PLAYOFF INTERREGIONALI

LA COPPA D'ORO VUOLE CENTRARE LA SERIE A: DOMENICA SI GIOCA A FOGGIA CON LA FOVEA. Dopo la vittoria sul Ciampino, la Coppa d'Oro si tuffa nell'avventura dei playoff

interregionali. La squadra di Loredana Ceccarini si appresta a disputare il triangolare con Fovea Foggia (Puglia) e Real Marsico (Basilicata) valevole per accedere in Serie A. Stando al regolamento le vincenti dei tre triangolari e anche le due migliori seconde saliranno nel massimo campionato nazionale. Dopo l'11-3 di gara-1 che ha visto trionfare le foggiane in casa delle lucane, la strada

verso la Serie A si apre decisamente in favore della Coppa d'Oro. Gara-2 si giocherà domenica primo giugno in terra pugliese e per La Rosa e compagne sarà fondamentale ottenere un risultato importante, in modo da ospitare poi il Real Marsico - che sarebbe già eliminato - in gara-3 (da giocarsi il 25 maggio) e magari festeggiando la promozione in Serie A.



SERIE C - PLAYOFF REGIONALI

PRIMO TURNO

S.C. Coppa d'Oro - Briciola 4 - 3
2 La Rosa, Cinti, D'Amico; 2 Gambuti, Piersimoni

SECONDO TURNO

Virtus Ciampino - S.C. Coppa d'Oro 1 - 2 d.t.s.
Rocchetti; La Rosa, Stuppino

SERIE C - PLAYOFF NAZIONALI

TRIANGOLARE 3 - PRIMA GIORNATA

Real Marsico - Fovea 3 - 11
riposa: S.C. Coppa d'Oro

TRIANGOLARE 3 - SECONDA GIORNATA

S.C. Coppa d'Oro - Real Marsico (25/05)
riposa: Fovea

TRIANGOLARE 3 - TERZA GIORNATA

Fovea - S.C. Coppa d'Oro (01/06)
riposa: Real Marsico

Classifica: Fovea 3, S.C. Coppa d'Oro 0, Real Marsico 0

URLO BORUSSIA

LE GIALLONERE SI AGGIUDICANO LA COPPA. IL LIRI VINCE LO SPAREGGIO

Le giallonere confermano la supremazia dimostrata tutto l'anno nel loro girone, trionfando anche in coppa contro il Nazareth. Fenice e New Team Tivoli si affronteranno nella finale del Coppa Provincia di Roma. A Latina il Liri vince lo spareggio e vola in serie C. **Roma** - Il Borussia vince anche il titolo di campione provinciale. Contro il Nazareth abbiamo assistito a una finale bellissima, nella quale le ragazze non si sono risparmiate. A contendersi il trofeo sono arrivate, senza dubbio, le squadre più forti

della categoria, visto l'equilibrio registrato per tutta la durata del match. I tempi regolamentari sono finiti 1-1 e la coppa si è decisa solo dopo un'interminabile serie di rigori: dopo 16 tentativi dal dischetto, le ragazze in giallonero di Benvenuti, hanno potuto alzare la coppa. Intanto, stabilita la finalissima del Coppa Provincia di Roma: New Team Tivoli-Real TBM si affronteranno il 22 maggio al Millevoi. **Latina** - Il Liri vince lo spareggio con il Formia per 3-1 e vola in serie C a pieno merito. Di conseguenza, dopo lo spareggio che ha decretato la vincente del girone pontino, la LND ha potuto diramare gli accoppiamenti ufficiali del Coppa Provincia di Latina:

il 24 maggio andranno in scena Formia-San Giovanni Spigno, Torrice-Cervaro, Eagles Aprilia-A Atletico Roccardarce e Atletico Roccamassima-Priverno Lepini. **Viterbo** - Nella tuscia si sono giocati i quarti di finale del Coppa Provincia di Viterbo, ma sono solo due i risultati pervenuti in redazione. L'Oratorio ha superato 6-0 il Real Rieti, l'Accordia ha servito il poker, 4-1, al Celleno, mentre restano da conoscere i risultati di Tirrena-Virtus Cimini e Virtus Viterbo-Real Teverina. Stando così le cose, gli accoppiamenti delle semifinali, che si giocheranno il 24 maggio sono: Oratorio Grandori-Accordia e Tirrena/Virtus Cimini-Virtus Viterbo/Real Teverina Civitella.



ROMA - COPPA PROVINCIA

SEMIFINALI

New Team Tivoli - Roma Calcio a 5 5 - 2
Real Atletico TBM - Virtus Fenice 1 - 4

FINALE - 22/05

New Team Tivoli - Virtus Fenice

LATINA

SPAREGGIO PRIMO POSTO

Liri Calcio 2013 - Formia 1905 Calcio 3 - 1

COPPA PROVINCIA -

QUARTI DI FINALE - 24/05

Formia 1905 Calcio - S. Giovanni Spigno Torrice - Cervaro

Eagles Aprilia - Atletico Roccardarce A. Roccamassima - Priverno Lepini

VITERBO - COPPA PROVINCIA

QUARTI DI FINALE

Oratorio Grandori - Real Rieti 6 - 0
Tirrena - Virtus Cimini

Virtus Viterbo - Real Teverina Civitella
Accordia - Celleno 4 - 1

SEMIFINALI - 24/05

Oratorio Grandori - Accordia
Tirrena/Virtus Cimini - Virtus Viterbo/Real Teverina Civitella



DAVINO
SPOSE
CIAMPINO
(ROMA)

via Mura dei Francesi, 138
tel. 0679365021
tel. 0679350710
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDI AL SABATO
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.30





Gessica De Luna

“SOLO RAMMARICO”

DE LUNA: “FINALE DECISA DAGLI EPISODI”

Arrivare secondi in campionato e secondi ai playoff: c'è rammarico ma non rimpianto, parola della talentuosa Gessica De Luna, stella della Virtus Ciampino. Il bicchiere è assolutamente mezzo pieno in casa virtussina, neopromossa con una rosa giovanissima puntellata da qualche giocatrice più esperta. Il mix è di quelli quasi perfetti. Una stagione strepitosa ma un gap di esperienza ancora da colmare e che probabilmente questo primo anno in serie C è servito a riempire.

Finale – La crescita del gruppo è stata evidente nella finale playoff, nonostante la sconfitta, con un approccio più maturo alle gare secche: “Il

gruppo è valido e questo bagaglio di esperienza potrà essere messo a frutto il prossimo anno. Nelle partite secche le più piccole di noi hanno sentito maggiormente la tensione e l'adrenalina ed in campo si è visto. La differenza nella finale con la Coppa D'Oro l'hanno fatta gli episodi e l'esperienza. Abbiamo fatto una bella partita e poi Arlena (La Rosa, ndr) si è inventato un gol da applausi e nei pochi minuti che mancavano era difficile segnare ad una squadra esperta come loro”.

Futuro – Il futuro di Gessica sarà ancora nel regionale “Le possibilità di fare la serie A le ho

avute e le ho, ma anche per motivi di lavoro vorrei solo divertirmi come ho fatto quest'anno, la serie A sarebbe troppo impegnativa. Vediamo quali sono i programmi della società ma con Paola Marcone mi trovo benissimo ed il mister ha fatto un buon lavoro. La squadra è già competitiva ma se arrivasse qualche rinforzo non sarebbe male. Speriamo che il prossimo anno andrà meglio e di vincere tutto!”.

Partners Virtus Ciampino Stagione sportiva 2013/2014



Il tecnico Stefano Acquaviva

TIBERINE IMPLACABILI

CONTRO IL TIVOLI TERMINA LA CORSA DELLA ROMA

Il sogno di stringere la Coppa Provincia di Roma tra le mani, s'infrange quasi sul più bello. In semifinale, contro il New Team Tivoli le giallorosse crollano e dicono così addio ai sogni di gloria. “Non c'erano le gambe, non c'era la testa – commenta amaro il tecnico Acquaviva – la squadra si è espressa al 30-40% del suo potenziale. A questo punto della stagione è normale incappare in un calo fisico, ma il vero errore è stato, forse, prendere sotto gamba l'impegno”.

La partita – “Nemmeno cominciata

la partita – prosegue il mister – abbiamo subito due gol che ci hanno tagliato le gambe. Accorciate le distanze, abbiamo creduto di poter rimontare, purtroppo ci siamo sbilanciate e abbiamo preso gol in successione, fino al 5-2 finale. Loro potevano contare su una pivot molto brava, Valentina Bernardini e noi, con i nostri errori, abbiamo fatto di tutto per favorirla”.

Il bilancio – Perdere brucia, specialmente quando il bersaglio grosso è a portata di mano, ma la Roma può essere comunque

soddisfatta di come ha affrontato la stagione dell'esordio in categoria. “Nemmeno noi – conclude il tecnico – credevamo di poter arrivare a tanto. Le ragazze mi hanno regalato una gioia immensa, perché, partita dopo partita, sono migliorate provando sempre a giocare a calcio a 5, cercando e spesso riuscendo a mettere in campo ciò che studiavamo in allenamento. Anche contro il Tivoli, le ragazze, non hanno mai rinunciato a giocare. Ho una solidissima base sulla quale impostare il prossimo anno, vedremo in quale categoria, perché proveremo la carta del ripescaggio”.



PIÙ SPORT
COMUNICAZIONE
COMMERCIO



NON SEI DI... CIAMPINO SE NON VOTI VINCENZO D'AVINO!